

Accordo Aliplast-NextChem per il riciclo della plastica

L'accordo prevede la fornitura da parte di Nextchem della tecnologia MyReplast™ per l'Upcycling dei rifiuti plastici in prodotti polimerici ad alto valore aggiunto

Da **Redazione** - 30 Ottobre 2020  161



Aliplast, società del Gruppo Hera, e NextChem, società del Gruppo Maire Tecnimont, hanno firmato oggi un accordo strategico. L'obiettivo è la realizzazione di un impianto con la tecnologia MyReplast™ di proprietà NextChem.

Accordo Aliplast- NextChem: come funzionerà l'impianto

L'impianto verrà costruito su un sito di proprietà del Gruppo Hera. Grazie alla tecnologia MyReplast™ verranno realizzati polimeri riciclati di elevata purezza e qualità in grado di raggiungere prestazioni chimico/fisiche e meccaniche di alto livello.

Rifiuti plastici "su misura"

L'obiettivo dell'impianto è quello di trattare rifiuti plastici post consumo. Il tutto per ricavarne prodotti riciclati "su misura", che rispondano alle richieste di ogni cliente e ai massimi standard di qualità del mercato. Questi prodotti riciclati avranno caratteristiche e proprietà analoghe a quelle dei polimeri vergini di origine fossile.

La produzione dell'impianto di Aliplast e NextChem

"Una volta a regime - spiega una nota di Hera - il nuovo impianto (...) sarà capace di esprimere una produzione di polimeri intorno alle 30 mila tonnellate all'anno"

Espandersi nel settore di alcune plastiche rigide

La partnership con NextChem, in particolare, consentirà ad Aliplast di sfruttare le opportunità del riciclo e compounding. Il tutto per espandersi nel settore di alcune particolari plastiche rigide, come PP, HDPE e ABS, che il solo riciclo meccanico non consente di trattare in maniera adeguata.

"Innovazione per vincere la sfida delle plastiche difficili"

"La strada indicata da partnership come questa - spiega in nota Tomaso Tommasi di Vignano, presidente Esecutivo del Gruppo Hera - è fondamentale per mettere a sistema le eccellenze e i punti di forza di quegli attori che possono davvero fare la differenza nella transizione verso modelli di sviluppo sempre più sostenibili. Un obiettivo al quale il Gruppo Hera lavora da anni attraverso tutte le proprie linee di business. La plastica, in particolare, ha oggi bisogno di un'industria del riciclo che sappia puntare con forza su tecnologia e innovazione, per vincere la sfida di quelle plastiche "difficili" che il riciclo meccanico non riesce a trattare con successo. Ecco perché Aliplast, facendo leva sulle competenze di NextChem, ha deciso di andare oltre. Infrastrutturandosi anche sul fronte dell'Upcycling, per rispondere in maniera sempre più performante a importanti target di sostenibilità. E, in eguale misura, alle esigenze di clienti che anche all'industria del riciclo continuano a chiedere, giustamente, polimeri di alta qualità."

"Un primo grande risultato"

"Questo accordo è per noi molto importante. In quanto rappresenta il primo grande risultato della nostra strategia di sviluppo dell'Upcycling dei rifiuti plastici mediante la nostra tecnologia MyReplast™. Che ha preso avvio con il nostro impianto industriale di Bedizzole e che punta al sistema europeo e internazionale", commenta Pierroberto Folgiero, CEO di NextChem e del Gruppo Maire Tecnimont. "Il settore del riciclo ha necessità di sviluppare un approccio basato sulla qualità, su una visione industriale e sull'attenzione al mercato. Un partner come il Gruppo Hera garantisce le sinergie necessarie per rendere concreto tale approccio e conferma la bontà del percorso intrapreso."